
I figli e le dolorose separazioni

Autore: Ezio Aceti

Fonte: Città Nuova

Mio figlio di 10 anni si impegna poco nel fare i compiti e anche qualsiasi altra cosa gli chieda... è tanto svogliato. Come posso fare per stimolarlo da questo punto di vista?

Valeria di Perugia

La sua è una domanda che mi viene posta frequentemente dai genitori. Occorre precisare che l'impegno è qualcosa che ci lega ai nostri ideali, al nostro lavoro, ai rapporti con le persone e alla capacità di essere coerenti e di compiere le attività che iniziamo.

Se, poi, quello che abbiamo intrapreso comporta lungo tempo per essere realizzato, allora occorre da parte nostra la tenacia e la volontà di faticare o di superare ostacoli e talvolta rinunciare ai divertimenti e alle cose piacevoli.

L'impegno quindi sottintende la motivazione e l'esercizio.

Per quanto riguarda la prima, è importante lodare continuamente i figli quando raggiungono qualcosa di importante, facendo sentire loro che siamo vicini e che li accettiamo per quello che sono.

L'esercizio si coltiva mediante l'incoraggiamento a fare da soli nella vita, mediante le proposte condivise con i figli e all'occorrenza il comando.

Come possiamo fare per aiutare i nostri figli a migliorare l'impegno?

Innanzitutto testimoniando in prima persona la nostra capacità di impegnarci, come ad esempio, quando iniziamo una attività: non abbandonarla a metà, ma cercare di portarla a termine e possibilmente esprimendo poi la gioia che si prova.

Poi è importante lasciar fare ai bambini e ai ragazzi. Se ad esempio, inizia un puzzle o un altro lavoro, incoraggiamolo a portarlo a termine e provare la soddisfazione di avere raggiunto un obiettivo. Certamente imparerà a pianificare e a fare delle previsioni realistiche.

Se il figlio si iscrive ad un corso sportivo e poi scopre che non gli piace, occorre incoraggiarlo a continuare ancora un po', perché sicuramente le cose cambieranno quando avrà familiarizzato con le persone e l'ambiente.

Mi sembra che un maestro dell'impegno sia stato il grande filosofo Aristotele quando diceva che a forza di fare le cose, si crea l'abitudine... Che bello se questo lo potessimo realizzare nell'amare gli altri!

acetiezio@iol.it